



Ministero del turismo

DECRETO DI CONCESSIONE A VALERE SULLA QUOTA 80% DEL FONDO UNICO NAZIONALE PER IL TURISMO DI PARTE CORRENTE PER L'ANNO 2023 – REGIONE PUGLIA

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e, in particolare, l’articolo 54-bis che trasferisce al Ministero del turismo le funzioni esercitate dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo in materia di turismo;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*”;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “*Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione*” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso*”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO l’articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che, al fine di assicurare l’effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, prevede l’apposizione del codice unico di progetto (CUP);

VISTA la delibera CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, che prevede la nullità degli atti amministrativi che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, non identificati dal Codice unico di progetto;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” e, in particolare, l’articolo 6 concernente l’istituzione del Ministero del turismo;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 maggio 2021, n. 102, recante il “*Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli Uffici di diretta collaborazione e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante il “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*”, e, in particolare, l’articolo 1, che ai commi 366 e 368 istituisce nello stato di previsione del Ministero del turismo, rispettivamente, il Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e il Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale;

VISTO che l’articolo 1, comma 369, della citata legge 30 dicembre 2021, n. 234, prescrive che le modalità di attuazione, di riparto e di assegnazione delle risorse dei Fondi di cui ai commi 366 e 368 sono stabilite con decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della suddetta legge;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante il “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*” che ha rifinanziato il Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente, con una dotazione pari a 175.958.333,00 euro per l’anno 2023 e 41.100.000,00 euro per l’anno 2024;

VISTO il decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze prot. n. 3462 del 9 marzo 2022, recante *“Disposizioni applicative per l'attuazione, il riparto e l'assegnazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e del Fondo unico nazionale per il turismo di parte capitale, di cui all'articolo 1, commi 366 e 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234”*, e, in particolare, gli articoli 2 e 4 che individuano le finalità e gli obiettivi del Fondo di parte corrente, nonché le modalità di ripartizione delle risorse del citato Fondo;

VISTO il decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze prot. n. 8426 del 1° luglio 2022, recante *“Modifiche al decreto interministeriale 3462/22 del 9 marzo 2022 del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante Disposizioni applicative per l'attuazione, il riparto e l'assegnazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e del Fondo unico nazionale per il turismo di parte capitale, di cui all'articolo 1, commi 366 e 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234”*;

VISTO il decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 8019 del 19 aprile 2023, recante *“Modifiche al decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 3462 del 9 marzo 2022, recante “Disposizioni applicative per l'attuazione, il riparto e l'assegnazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e del Fondo unico nazionale per il turismo di parte capitale, di cui all'articolo 1, commi 366 e 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234”, come modificato dal decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 1 luglio 2022, n. 8462”*;

VISTO l'articolo 5 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante *“Disposizioni in materia di controllo e monitoraggio dell'attuazione degli interventi realizzati con risorse nazionali e comunitarie”*, il quale, al comma 6, prevede che *“a partire dal 1 giugno 2023 le fatture relative all'acquisizione dei beni e servizi oggetto di incentivi pubblici alle attività produttive, erogati a qualunque titolo e in qualunque forma da una Pubblica Amministrazione, anche per il tramite di altri soggetti pubblici o privati, o in qualsiasi modo ad essi riconducibili, devono contenere il Codice unico di progetto (CUP) di cui all'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, riportato nell'atto di concessione o comunicato al momento dell'assegnazione dell'incentivo stesso ovvero al momento della richiesta dello stesso”*;

VISTO l'Atto di programmazione del Fondo unico nazionale del turismo di parte corrente, biennio 2023-2024, prot. n. 8915 del 5 maggio 2023, registrato dalla Corte dei conti in data 12 giugno 2023 al numero 919, con il quale sono stati definiti gli indirizzi politico-amministrativi di natura programmatica da attuare nelle determinazioni volte all'individuazione degli interventi e alla ripartizione dei fondi stanziati per il biennio 2023-2024 dalla legge di bilancio 29 dicembre 2022, n. 197;

VISTO, in particolare, l'articolo 3 del citato Atto di programmazione, recante *“Interventi”*, il quale dispone che i contributi economici a valere sul Fondo di parte corrente sono diretti verso iniziative promosse da operatori sia pubblici sia privati che prevedano il coinvolgimento finanziario di altre Amministrazioni pubbliche per una quota almeno pari al 50%, ovvero in partenariato con soggetti privati;

VISTO, altresì, l'articolo 4, comma 1, del citato Atto di programmazione, recante *“Beneficiari”*, il quale individua i soggetti beneficiari della misura e l'articolo 4, comma 2, il quale dispone che *“gli interventi di spesa corrente dovranno essere realizzati nell'anno di riferimento”*;

VISTO l'Accordo sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella Seduta del 21 giugno 2023, atto repertoriato 144/CSR, adottato ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 3462 del 9 marzo 2022, come modificato dall'articolo 1, comma 1, lettera a) del decreto n. 8019 del 19 aprile 2023, acquisito al prot. n. 12089/23 del 23 giugno 2023, recante la ripartizione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente – anno 2023, di cui all'articolo 1, comma 366, della legge 30 dicembre 2021, n. 234;

VISTO il prospetto di riparto di cui all'Allegato 1 dell'Accordo sancito in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, nella seduta del 21 giugno 2023;

CONSIDERATO che, come da prospetto di riparto, di cui all'Allegato 1 dell'Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 21 giugno 2023, atto repertoriato 144/CSR, alla Regione Puglia è stata assegnata una quota pari a € 2.135.000,00;

VISTO il decreto del Ministro del turismo, recante “*Decreto di impegno risorse a valere sulla quota pari all'80% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente*”, prot. n. 13466/23 del 17 luglio 2023, con il quale è stato disposto l'impegno contabile, per l'esercizio finanziario 2023, di € 50.000.000,00 a valere sul capitolo 2025, pg 1, CDR 2 nello stato di previsione della spesa del Ministero – Segretariato Generale del Ministero del turismo, in favore delle Regioni e delle Province autonome;

VISTO, in particolare, l'articolo 2, comma 2 del decreto prot. n. 13466/23 del 17 luglio 2023, nel quale è disposto l'elenco di n. 21 clausole recanti le quote spettanti a ciascuna Regione e Provincia Autonoma a valere sulle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente, come da prospetto di riparto di cui all'Allegato 1 dell'Accordo sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, nella seduta del 21 giugno 2023, Atto repertoriato 144/CSR;

VISTA, in particolare, la clausola n. 9, prevista dall'articolo 2, comma 2 del decreto prot. n. 13466/23 del 17 luglio 2023, la quale assegna una quota pari a € 2.135.000,00, in favore della Regione Puglia, come da prospetto di riparto delle risorse sopra citato;

CONSIDERATO che le risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente sono dirette a finanziare iniziative e servizi finalizzati al miglioramento dell'attrattività turistica del territorio nazionale e al rilancio produttivo del settore turistico, la cui realizzazione, anche se articolata in manifestazioni, eventi e programmi che si reiterano in più anni, deve avere una propria organicità e funzionalità nell'anno di riconoscimento del contributo economico;

RITENUTO necessario valorizzare le iniziative di promozione turistica in grado di esplicare efficacia attrattiva sul territorio nazionale, anche in sinergia con i grandi eventi che interesseranno nei prossimi anni il Paese;

VISTA la nota della Regione Puglia, acquisita al prot. n. 17131/23 del 5 settembre 2023, recante la trasmissione della Determinazione dirigenziale n. 161 del 4 settembre 2023, recante il piano regionale di interventi da proporre per l'ammissione al finanziamento a valere sulla quota pari all'80% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente;

VISTA la nota della Regione Puglia, acquisita al prot. n. 19100/23 del 14 settembre 2023, con la quale la Regione Puglia, con riferimento all'intervento “*Festival della valle d'Itria*”, ha trasmesso le determinazioni relative ai cofinanziamenti da parte dei Comuni per detto intervento;

VISTA la successiva nota della Regione Puglia, acquisita al prot. n. 25751/23 del 5 ottobre 2023, con la quale quest'ultima ha trasmesso a questo Ministero la Determinazione dirigenziale n. 185 del 5 ottobre 2023, di rettifica della proposta di finanziamento presentata con la precedente Determinazione n. 161 del 4 settembre 2023;

VISTA, pertanto, la determinazione dirigenziale n. 185 del 5 ottobre 2023, recante la rettifica delle schede intervento di cui alla determinazione n. 161/2023;

VISTA la successiva nota della Regione Puglia, acquisita al prot. n. 29246/23 del 10 novembre 2023, recante l'approvazione delle schede intervento rettificata nella parte relativa alla copertura finanziaria, l'indicazione del soggetto attuatore, del costo e della copertura finanziaria dell'intervento e del Codice Unico di Progetto (CUP);

VISTO, pertanto, il programma regionale degli interventi e precisamente: “*Puglia Sounds/Medimex 2023*” per il quale è richiesto un contributo FUNT pari a € 1.100.000,00, “*La Notte della Taranta 2023*”, per il quale è richiesto un contributo FUNT pari a € 600.000,00, “*Festival Valle d'Itria 2023*”, per il quale è richiesto un contributo FUNT pari a € 435.000,00;

VISTA la successiva nota della Regione Puglia, acquisita al prot. n. 29246/23 del 10 novembre 2023, con la quale codesta Regione ha trasmesso gli atti giuridicamente vincolanti di approvazione del cofinanziamento regionale degli interventi ed in particolare:

- “*Palinsesto PugliaPromozione TPP: Puglia, riscopri la Meraviglia 2023. Il sistema della musica Puglia sounds e Medimex*” – trasmissione del Verbale comitato esecutivo dell'Accordo pubblico-

pubblico del 05.04.2023 di approvazione degli interventi per il palinsesto 2023, tra cui alla voce abbreviata “Medimex” è approvato detto evento e trasmissione della Determinazione del Direttore generale di Pugliapromozione (Agenzia regionale per il turismo) . Con il predetto atto è stato assunto un impegno di spesa complessivo pari ad € 2.700.000,00 che comprende la quota di cofinanziamento regionale destinata all’evento in questione.

- “*La Notte della Taranta 2023*”: trasmissione della Determinazione n. 42 del 30.08.2022 con il quale è impegnata la spesa complessiva, pari ad € 3.000.000,00 sul capitolo di spesa n. U813086 “Istituzioni e Organismi di interesse regionale (art. 11 L.R. n. 6/2004 e art. 42 L.R. 42/2004)” - “Trasferimenti correnti a Amministrazioni locali”, per la realizzazione del progetto triennale “Festival La Notte della Taranta” a favore della Fondazione La Notte della Taranta con sede legale a Melpignano (Le) da ripartirsi negli esercizi finanziari, 2022, 2023 e 2024 in ragione di € 1.000.000,00 per annualità finanziaria;
- “*Festival Valle d’Itria 2023*”: trasmissione della Determinazione n. 38 del 22.07.2022 con il quale è impegnata la spesa complessiva, pari ad € 1.800.000,00 sul capitolo di spesa n. U813086 “Disciplina transitoria delle attività culturali. Legge regionale n. 6 del 29/04/2004, art. 14 e art. 42 L.R. 14/2004” - “Trasferimenti correnti a Amministrazioni locali” per la realizzazione del progetto triennale “Festival della Valle d’Itria” a favore della Fondazione Paolo Grassi con sede a Martina Franca (Ta) da ripartirsi negli esercizi finanziari, 2022, 2023 e 2024 in ragione di € 600.000,00 per annualità finanziaria;

CONSIDERATO che la Regione, con la citata nota prot. n. 29246/23 del 10 novembre 2023, ha, altresì trasmesso la documentazione relativa al cofinanziamento privato degli interventi ed ha chiarito che con la dicitura “cofinanziamento privato”, si fa riferimento alla quota di costo dell’evento a carico del bilancio autonomo del soggetto beneficiario, coincidente con la Fondazione che organizza l’evento ed in particolare,

- “*La Notte della Taranta 2023*” : trasmissione della Dichiarazione resa dal Presidente della Fondazione La Notte della Taranta (prot. n. 840 del 07.11.2023) di impegno al cofinanziamento dell’evento per l’importo di € 116.700,00;
- “*Festival della valle d’Itria*” trasmissione della Dichiarazione resa dal Presidente della Fondazione Paolo Grassi Onlus in data 09.11.2023 di impegno al cofinanziamento del progetto per l’importo di € 130.000,00;

RITENUTE le iniziative proposte conformi e coerenti con le finalità del Fondo unico nazionale del turismo di parte corrente;

DECRETA

Articolo 1

È approvato l’elenco degli interventi di cui all’Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Articolo 2

È disposta l’assegnazione, per l’annualità 2023, di un contributo a valere sul Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente di cui all’articolo 1, comma 366, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, in favore della Regione Puglia, in qualità di soggetto beneficiario, di un importo pari a € 2.135.000,00 , per il cofinanziamento delle iniziative di cui all’Allegato 1.

Articolo 3

1. Le risorse sono destinate ai soggetti attuatori degli interventi di cui all’Allegato 1.
2. Ciascun soggetto attuatore relaziona al soggetto beneficiario al termine delle attività, rendicontando le spese in modo analitico per ogni singola linea di attività. Successivamente, la Regione Puglia, in qualità di soggetto beneficiario, presenta al Ministero del turismo una relazione dettagliata dell’avvenuta realizzazione

dell'iniziativa, comprensiva del piano finanziario definitivo e dei certificati di corretta esecuzione degli interventi finanziati.

Articolo 4

Nelle ipotesi di mancato rispetto dei termini previsti dal cronoprogramma procedurale, mancato avvio dell'iniziativa o non corretta realizzazione della stessa rispetto a quanto previsto nel cronoprogramma, il Ministero del turismo può provvedere alla revoca dei finanziamenti erogati.

Articolo 5

Con successivo provvedimento del Ministero del turismo verrà disposto il trasferimento delle risorse in favore della Regione Puglia, a valere sul capitolo di bilancio 2025, denominato "*Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente*", piano gestionale 1, CDR 2 – Segretariato Generale, dello stato di previsione della spesa del Ministero del turismo, esercizio finanziario 2023.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo.

IL MINISTRO DEL TURISMO

Allegato 1

Tabella interventi a valere sul Fondo Unico Nazionale del Turismo di parte corrente 80% - anno 2023

Regione Puglia : **Totale spettante da ripartizione: € 2.135.000,00**

Contributo assegnato: € 2.135.000,00

Soggetto proponente	Intervento	CUP	Atto giuridicamente vincolante	Costo e copertura finanziaria	Ente attuatore	Soggetto Beneficiario
Regione Puglia	Palinsesto PugliaPromozione TPP: Puglia, riscopri la meraviglia 2023. Puglia Sounds/Medimex 2023	I39I23000340009	determinazione dirigenziale n. 185 del 5 ottobre 2023	<ul style="list-style-type: none"> - € 2.240.000,00 (Costo evento); - € 1.140.000,00 (cofinanziamento regionale) - € 1.100.000,00 (finanziamento FUNT) 	Teatro Pubblico Pugliese Consorzio regionale per le arti e la cultura	Regione Puglia
Regione Puglia	La Notte della Taranta 2023	B94J23000400005	determinazione dirigenziale n. 185 del 5 ottobre 2023	<ul style="list-style-type: none"> - € 1.433.330,00 (costo totale evento); - € 150.000,00 (Stato FNVS); - € 519.480,00 (Regione Puglia); Comuni - € 8.000,00 (Aradeo); - € 7.450,00 (Galatina); - € 12.000,00 (Nardò); - € 7.700,00 (Racale); - € 12.000,00 (Ugento); - € 600.000,00 (Stato FUNT); - € 116.700,00 (cofinanziamento privato); 	Fondazione La Notte della Taranta	Regione Puglia
Regione puglia	Festival Valle d'Itria 2023	B94J23000390005	determinazione dirigenziale n. 185 del 5 ottobre 2023	<ul style="list-style-type: none"> - € 1.398.000,00 (costo totale intervento); - € 480.000,00 (Stato FNSV); - € 173.000,00 (Regione Puglia); - € 180.000,00 (Comune Martina Franca); - € 435.000,00 (Stato FUNT); - € 130.000,00 (cofinanziamento privato); 	Fondazione Paolo Grassi ONLUS	Regione Puglia